

## INDICE

# IL PROGETTO “FARE SCUOLA”

## IL MASTER “ESPERTO IN DOCIMOLOGIA”

### Capitolo 1: Finalità dei corsi di aggiornamento-formazione per docenti

- A. Premessa
- B. Le finalità del Progetto “Fare scuola
- C. Gli obiettivi dei corsi di aggiornamento-formazione

- D. Indice della relazione conclusiva pag. 13
- E. Annotazioni per la compilazione della relazione pag. 19
- F. Gli ambiti del percorso formativo pag. 19

### Capitolo 3: **Struttura del Master ESPERTO in DOCIMOLOGIA**

- A. Gli organismi di gestione dei corsi pag. 12
  - B. Gli obiettivi dei corsi pag. 13
  - C. Gli argomenti dei corsi pag. 19
  - D. La strutturazione dei corsi pag. 19
  - E. L'organizzazione dei corsi
- REGOLAMENTO**

### Capitolo 4: **LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO-FORMAZIONE NELLA SCUOLA**

- A. Le motivazioni per partecipare al corso "Metod. educative e docimologia"
- B. L'inserimento dell'esperto nella scuola
- C. I tipi di intervento nell'aggiornamento-sperimentazione
- D. L'acquisizione di una mentalità psico-pedagogica
- E. La strutturazione del corso di aggiornamento-formazione sperimentale
- F. Il contesto scolastico in cui operano i docenti
- G. La partecipazione ai consigli di classe
- H. Il percorso da svolgere

### Capitolo 5: **DALLA PROVINCIA LABORATORIO AL LABORATORIO PROVINCIALE**

- A. Presentazione
- B. Organizzazione del progetto

---

## 1° ANNO DEL MASTER “ESPERTO IN DOCIMOLOGIA”

### Parte 1: **AMBITO PEDAGOGIA DI CONTESTO E DI COMUNITA’**

\* **Percorso formativo**

pag.

\* **Itinerario metodologico**

pag.

### Capitolo 1: **UNA RETE-LABORATORIO DI SCUOLE C.E.R.S. PER LA FORMAZIONE DI COMUNITÀ SOCIO-EDUCATIVE**

A. Le scuole pilota C.E.R.S. (Centri Educativi di Ricerca e di Sperimentazione)

B. Il collegamento con i progetti per la prevenzione al disagio sociale ed alla dispersione scolastica

### Capitolo 2 **Il percorso di formazione sperimentale dei docenti**

A. Le metodologie educative ed i contenuti docimologici

pag. 2

B. Il progetto educativo e la professionalità dell’insegnante

pag. 3

C. Il percorso formativo dei docenti

pag. 12

## Capitolo introduttivo **Scuola Personalizzata**

### Parte 2: **AMBITO METODOLOGIE EDUCATIVE**

\* **Percorso formativo**

pag. 23

\* **Itinerario metodologico**

pag. 24

#### Capitolo 1:

Osservazione/ascolto delle esperienze scolastiche

pag. 42

A. I tipi di osservazione/ascolto

pag. 42

B. Acquisizione della mentalità di osservare/ascoltare

pag. 43

C. Criteri metodologici per osservare/ascoltare.

pag. 45

D. Criteri per la trascrizione dell’osservazione/ascolto

pag. 46

E. L’osservazione/ascolto: uno strumento di valutazione dei processi educativi

pag. 50

### Parte 2: **LA METODOLOGIA DELLA RICERCA-AZIONE**

Pag. 50

A. La formazione dei docenti

Pag. 50



B. Il metodo della ricerca-azione	Pag. 51
C. Un metodo innovativo di formazione	Pag. 52
D. La copartecipazione del processo didattico	Pag. 53
E. Il coordinamento gestionale-organizzativo del sistema scolastico	Pag. 54
F. Il processo di cambiamento del contesto scolastico	Pag. 55
G. Le tecniche della ricerca sperimentale	Pag. 58
Bibliografia	Pag. 62

### Capitolo 3:

<u>La documentazione scolastica</u>	pag. 156
A. La legislazione scolastica	pag. 156
B. Il Modello ISPEF di documentazione scolastica	pag. 157
C. Le regole della documentazione scolastica	pag. 159
D. La documentazione scientifica	pag. 161
E. La documentazione interattiva	pag. 162
F. La qualità della documentazione	pag. 163
G. La didattica della documentazione	pag. 166
H. Progettazione e documentazione scolastica	pag. 169
I. Modalità' di programmazione e di documentazione didattica	pag. 172
L. La didattica personalizzata	pag. 174
M. La didattica e la documentazione per concetti	pag. 175
N. La didattica e la documentazione per situazioni	pag. 178
O. Le metodologie della documentazione scolastica	pag. 180

### Parte 3: **AMBITO SOCIO-RELAZIONALE**

* <b>Percorso formativo</b>	pag. 23
* <b>Itinerario metodologico</b>	pag. 24
- Il progetto socio-relazionale della classe	pag. 27

### Capitolo 1:

<u>La strutturazione della classe, l'accoglienza e le relazioni psico-sociali nelle prime settimane di scuola</u>	pag. 31
A. Fase preparatoria	pag. 32
B. Prima settimana	pag. 32
C. Seconda settimana	pag. 33
D. Terza settimana	pag. 34

### Capitolo 2:

<u>La relazione docenti-alunni-genitori</u>	pag. 35
A. Il progetto educativo di classe	pag. 35
- allegato 1: la mappa ideale degli alunni	pag. 35
- allegato 2: il questionario relazionale	pag. 36

---

- allegato 3: i grafi relazionali	pag. 37
B. Analisi e confronto con i docenti di classe	pag. 39
C. La descrizione dei genitori	pag. 40
Capitolo 4:	
<u>I ruoli scolastici degli alunni</u>	pag. 52
A. I ruoli scolastici	pag. 52
B. Il Leader	pag. 54
C. Il Gregario	pag. 56
D. L'Individualista	pag. 57
- Tabella riassuntiva	pag. 59
E. Ruoli di socializzazione e di apprendimento	pag. 64
F. L'alunno Non Integrato	pag. 65
Capitolo 5:	
<u>Il funzionamento del gruppo classe e le reti di comunicazione</u>	pag. 68
A. Le componenti per il funzionamento del gruppo classe	pag. 68
B. La struttura dei rapporti psico-sociali	pag. 72
C. La costruzione e il ruolo del gruppo	pag. 75
Bibliografia	pag. 79
Parte 4 <b>AMBITO PROGETTAZIONE EDUCATIVA</b>	pag. 84
* <b>Percorso formativo</b>	pag. 86
* <b>Itinerario metodologico</b>	pag. 86
Capitolo 1:	
<u>Le categorie pedagogiche dell'insegnante</u>	pag. 87
A. Il modello del "costrutto personale" di G.A. Kelly	pag. 91
B. Il modello della "profezia di autorealizzazione" di R. Rosenthal	pag. 93
C. Il modello delle "categorie pedagogiche"	pag. 94
Bibliografia	pag. 95
Capitolo 2:	
<u>Il profilo dell'alunno</u>	Pag. 96
Schema 13: Strumento per l'analisi del "Profilo dell'alunno"	pag. 98
Capitolo 3:	
<u>Analisi e tabulazione del profilo dell'alunno e della classe</u>	
A. Compilazione della scheda "Profilo dell'alunno"	pag. 104
Spiegazione della compilazione dello schema 13	pag. 105
B. Parte superiore dello schema	pag. 105
C. Parte inferiore dello schema	pag. 107
D. Criteri di correzione della scheda	pag. 111



Capitolo 4:

Il progetto della classe

- A. Elaborazione del progetto educativo dell'alunno pag. 112
- B. Elaborazione del progetto educativo di classe pag. 112
  - 1. Tabulazione dei ruoli e degli stili degli alunni della classe pag. 112
  - 2. Strutturazione della classe in gruppi pag. 117
    - Gruppi di apprendimento e Gruppi di socializzazione
  - 3. I ruoli dei gruppi nella classe pag. 118
  - 4. Il progetto educativo di classe pag. 119
  - 5. Schema riassuntivo pag. 120

Parte 5: **AMBITO VALUTAZIONE FORMATIVA** pag. 121

\* **Percorso formativo** pag. 122

\* **Itinerario metodologico** pag. 123

Capitolo 1:

Valutazione: uno strumento delle Scienze dell'Educazione

- A. Il concetto di "valutazione" pag. 124
- B. Lo sviluppo del concetto di "valutazione scolastica" pag. 125
- C. La valutazione scolastica in Italia pag. 128
- D. Regole e caratteristiche della valutazione scolastica pag. 130
- E. La valutazione interattiva pag. 130
- F. La valutazione formativa pag. 136
- G. Strumenti di valutazione e di verifica pag. 140
- Bibliografia pag. 145

Capitolo 2:

La valutazione scolastica

- A. La legislazione scolastica pag. 147
- B. Il documento di valutazione pag. 148
- C. La conoscenza dell'alunno pag. 150
  - "La conoscenza dell'alunno: la valutazione formativa" pag. 151
  - "Profilo alunno" pag. 152
- D. Rilevazione degli apprendimenti pag. 153
- E. La valutazione dei processi formativi pag. 153

Capitolo 4:

Scheda di Valutazione Formativa

- Allegato 1: Scheda Alunno del singolo Docente pag. 184
- Allegato 2: Scheda Alunno del Consiglio di Classe pag. 189
- Allegato 3: Scheda Classe del Consiglio di Classe pag. 193
- Allegato 4: Scheda Alunno per Famiglie pag. 197
- Allegato 5: Esempio di valutazione Formativa pag. 199

## 2° ANNO DEL MASTER “ESPERTO IN DOCIMOLOGIA”

Parte 1: <b>AMBITO METODOLOGIE PSICOPEDAGOGICHE</b>	pag. 219
* <b>Percorso formativo</b>	pag. 220
* <b>Itinerario metodologico</b>	pag. 221
Capitolo 1:	
<u>La comunicazione educativa</u>	pag. 222
Capitolo 2:	
<u>Il colloquio educativo</u>	pag. 226
A. Il colloquio verbale	pag. 226
B. Criteri metodologici del colloquio strutturato	pag. 227
C. Criteri metodologici di trascrizione del colloquio	pag. 228
Capitolo 3:	
<u>Il rapporto comunicativo nel colloquio</u>	pag. 232
A. Il rapporto tra insegnante ed alunno durante il colloquio	pag. 232
B. Finalità e modalità del colloquio	pag. 233
C. Le tecniche di attuazione del colloquio	pag. 235
D. Atteggiamenti e capacità comunicative dell'insegnante durante il colloquio	pag. 236
Capitolo 4:	
<u>Il questionario informativo</u>	pag. 242
Parte 2: <b>AMBITO PSICO-COGNITIVO</b>	pag. 245
* <b>Percorso formativo</b>	pag. 246
* <b>Itinerario metodologico</b>	pag. 247
Capitolo 1:	
<u>Universo Mentale</u>	
A. Presentazione	pag. 249
B. L'universo mentale	pag. 250
C. Le mappe dell'universo mentale	pag. 252
D. L'utilizzazione delle mappe dell'universo mentale	pag. 252
E. Schemi riassuntivi	pag. 253
F. La mappa cognitiva	pag. 256
Capitolo 2:	
<u>La mappa dei processi cognitivi</u>	pag. 260
A. I processi di elaborazione concettuale	pag. 260
B. Le strategie mentali di conoscenza	pag. 261
C. Le strutture di ragionamento	pag. 262
D. Gli stili cognitivi	pag. 265



Capitolo 3:	
<u>La valutazione delle capacità psico-cognitive</u>	pag. 269
<b>Parte 3: AMBITO PSICOMETRIA</b>	pag. 245
* <b>Percorso formativo</b>	pag. 246
* <b>Itinerario metodologico</b>	pag. 247
Capitolo 1:	
<u>I test educativi</u>	pag. 274
A. Il concetto di "test"	pag. 276
B. Test basato sul problem-solving	pag. 276
C. I tipi di applicazione del test	pag. 277
D. Le strategie di presentazione del test	pag. 280
Capitolo 2:	
<u>Le competenze professionali nella realizzazione dei Test Educativi</u>	pag. 285
A. L'attuazione dei test	pag. 285
B. I test effettuati dall'insegnante di classe, dallo sperimentatore o dallo psicologo	pag. 286
C. La realizzazione dei test da parte dell'insegnante di classe	pag. 289
Capitolo 3:	
<u>Le abilità logico-cognitive:</u>	pag. 292
A. Logica di Conoscenza	pag. 292
B. Logica d'Immaginazione	pag. 296
C. Test "Successione di figure da completare"	pag. 299
D. Test "Vero-Falso"	pag. 303
E. La prova "Successione Logica"	pag. 305
F. Test "Logico-Matematico"	pag. 306
G. Test "Le matrici progressive di Raven"	pag. 306
Capitolo 4:	
<u>Le capacità artistico-espressive</u>	pag. 307
A. Fase preparatoria	pag. 307
B. Applicazione collettiva del test	pag. 308
C. Test "Figure Nascoste"	pag. 309
D. Test "Figure Creative"	pag. 317
E. Efficacia, predittività e significatività dei Test "Figure Nascoste" e "Figure Creative"	
1. Le capacità psico-cognitive	pag. 321
2. Capacità cognitive, abilità intellettive e strategie psichiche di risoluzione	pag. 327
3. I livelli psico-cognitivi	pag. 334
4. I livelli operativo-comportamentali	pag. 336
F. Test "Reattivo di Wartegg"	pag. 338

---

Capitolo 5:	
<u>Le caratteristiche socio-affettive</u>	pag. 339
A. I simboli psichici	pag. 339
1. Le caratteristiche e le funzioni dei simboli mentali	pag. 339
2. La definizione dei "simboli psichici"	pag. 341
3. Le regole dei simboli psichici	pag. 341
4. Le caratteristiche dei simboli psichici	pag. 342
B. Test "Storia dei tre simboli"	pag. 344
C. Test "Sole nel cielo" - "Mare" - "Porta"	pag. 345
D. Test "I Mostri"	pag. 347
E. Test "Figura Umana", test "Albero", test "Porta"	pag. 349
Parte 4: <b>AMBITO PROFESSIONALITÀ DOCENTE</b>	pag. 350
* <b>Percorso formativo</b>	pag. 352
- Questionari Cultura Docente	pag. 353
- Questionari Cultura Studente	pag. 354
- Questionari Cultura Famiglie	pag. 355
* <b>Itinerario metodologico</b>	pag. 356
Capitolo 1:	
<u>La cultura scolastica degli insegnanti</u>	pag. 357
Questionario sulla cultura scolastica degli insegnanti	pag. 358
- Versione A	pag. 358
- Versione B	pag. 362
Capitolo 2:	
<u>L'azione didattica dell'insegnante</u>	pag. 374
Griglia di osservazione "Analisi del processo didattico di insegnamento"	pag. 377
Capitolo 3:	
<u>Motivazioni, aspettative, atteggiamenti e stili d'insegnamento</u>	pag. 381
- allegato A: Questionario "Motivazioni all'insegnamento"	pag. 385
- allegato B: Questionario "Competenze nell'insegnamento"	pag. 387
- allegato C: Questionario "Atteggiamenti Educativi" QuAE	pag. 389
- Descrizione degli stili educativi di personalità	pag. 391
- Questionario "Atteggiamenti Educativi" QuAE	pag. 395
- allegato D: Questionario "Interazioni Psicologiche nell'insegnamento" IPI	pag. 399
- Descrizione delle dimensioni del Questionario IPI per insegnanti	pag. 401
- Questionario "Interazione psicologica nell'insegnamento" IPI	pag. 411
Versione per insegnanti	
Capitolo 4:	
<u>La Personalità educativa dell'insegnante</u>	pag. 415
- Test "Immaginiamo gli insegnanti"	pag. 416



Capitolo 5:

<u>Motivazioni, aspettative e stili di apprendimento degli studenti</u>	pag. 419
- allegato A: Questionario “Interazioni Psicologiche nell’insegnamento” IPI	pag. 421
- Descrizione delle dimensioni del Questionario IPI per gli studenti	pag. 422
- Questionario “Interazione psicologica nell’insegnamento” (IPI) Versione per gli studenti	pag. 424
- allegato B: QuOSL Scuola: Questionario per la Qualità della Cultura scolastica e per l’Orientamento alla Scelta del Lavoro	pag. 427
1. Il modello teorico	pag. 427
2. Le dimensioni del QuOSL scuola	pag. 428
2.1 La motivazione alla riuscita scolastica	pag. 428
2.2 Le rappresentazioni dei modelli scolastici	pag. 429
2.3 Gli atteggiamenti nelle relazioni scolastiche	pag. 430
3. Le aspettative future e il progetto di vita	pag. 432
- Questionario QuOSL Scuola: “Questionario per la Qualità della Cultura scolastica e per l’Orientamento alla Scelta del Lavoro”	pag. 433
- Allegato C: Questionario sulle “Strategie di Apprendimento” (QSA)	pag. 437
- Descrizione delle dimensioni del QSA	pag. 438
- Questionario sulle “Strategie di Apprendimento” QSA	pag. 442

<b>Parte 5: AMBITO QUALITA’ SISTEMA SCOLASTICO</b>	pag.
* <b>Percorso formativo</b>	pag.
* <b>Itinerario metodologico</b>	pag.

Capitolo 1

La cultura della Qualità del sistema scolastico	pag. 366
A. La cultura della Qualità a scuola	pag. 366
B. Il concetto di Qualità nel sistema scolastico	pag. 367
C. I soggetti coinvolti nella Qualità del servizio	pag. 370
D. I sistemi della valutazione della Qualità del servizio	pag. 371
E. I fattori per la valutazione della Qualità del servizio	pag. 373